

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 32 **del Consiglio Comunale**

Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta PUBBLICA

OGGETTO variazioni di Bilancio 3° Provvedimento (comprendendo la variazioni introdotte con il riaccertamento straordinario dei residui).

L'anno **duemilasedici** addì **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore 20.35 nella sala Consiliare di via Dante Alighieri, n. 1 (già sede Consiliare dell'estinto Comune di Bondo), a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

		A s s e n t i
Presenti i signori:		
FRANCO BAZZOLI	Sindaco	
BONAZZA VALERIO	Vicesindaco	
ARMANI RAFFAELE		
BAZZOLI IVAN		
BIANCHI LUIGI BRUNO		
FORESTI PAOLA		
GHEZZI PIERO		
MOLINARI SUSAN		
MONTE MONICA		
MUSSI FRANCESCA		
MUSSI LUCA		
RUBINELLI WALTER		
SALVADORI FRANK		
VALENTI BRUNELLA		
VALENTI MASSIMO		

Assiste il Segretario comunale signor Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.35 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 05 dell'ordine del giorno diramato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

19 OTT 2016

All'albo pretorio - telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni interi consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincenzo dr. Todaro



Oggetto: variazioni di Bilancio 3° Provvedimento (comprendendo la variazioni introdotte con il riaccertamento straordinario dei residui).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che *"gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto..... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge."*
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall'anno 2015, ma con progressività, egualmente si ritiene che la stessa progressività si applichi ai Comuni Trentini partendo dall'anno dall'anno 2016;

Evidenziato che in base a questi presupposti il Bilancio per l'esercizio 2016 è stato approvato principalmente in base alle regole valide ancora nell'anno 2016, seppur con adozione in parallelo anche di un bilancio su schemi previsti dal D.lgs 118/2011 con funzione "conoscitiva";

Premesso

- che con deliberazione n. 46 di data 12.04.2016, immediatamente esecutiva, il Commissario straordinario ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 con i relativi allegati;
- che una prima variazione è stata introdotta a titolo del riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 30 giugno 2016, e una seconda variazione è stata introdotta d'urgenza con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 15.07.2016 ratificata con deliberazione consiliare n. 24 del 28.07.2016;

Verificato che si rende necessario introdurre delle ulteriori variazioni al bilancio al fine di adeguare gli stanziamenti degli interventi ai nuovi o mutati bisogni evidenziati all'Amministrazione comunale;

Evidenziato che la presente variazione va a modificare tutti gli esercizi finanziari del bilancio di previsione pluriennale sia nella parte corrente che nella parte in conto capitale;

Rilevato che nella parte corrente la variazione riguardano:

- l'aumento degli stanziamenti per alcuni interventi la cui disponibilità risulta insufficiente e diminuzione degli stanziamenti eccessivi;
- la diminuzione di risorse previste in eccesso e l'aumento di risorse che si prevede risulteranno superiori;

- in particolare si segnala l'aumento delle disponibilità sul bilancio pluriennale in vista di un'assunzione obbligatoria ai sensi della L.68/99 e la possibilità di acquisire ulteriori prestazioni dal personale;

Rilevato che nella parte in conto la variazione riguardano l'inserimento di nuove opere e la modifica delle modalità di finanziamento di altre per avere buon grado di certezza sulla disponibilità delle entrate che vanno a finanziare gli interventi che si ritengono prioritari;

Rilevato quindi che

- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2016-2018;
- la presente variazione comporta modifiche all'esercizio 2016-2017 e 2018;
- la presente variazione non comporta utilizzo di avanzo di amministrazione;
- la presente variazione comporta modifiche agli stanziamenti relativi ai Programmi di cui alla relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2016-2018 come risultanti dall'allegato B) al presente provvedimento ed in particolare al Programma Generale delle Opere Pubbliche.
- la presente variazione va a modificare anche le previsioni contenute negli schemi di bilancio armonizzato previsti dal D.L. 118/2011, già adottati a fini "conoscitivi";

Visti i seguenti pareri del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere di regolarità contabile, quale attuale responsabile del servizio finanziario;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige D.P.G.R. 1° febbraio 2005, n. 3/L, ed in particolare gli articoli 26, 28, 79 ed 81;

Sulla proposta della presente deliberazione la Revisora dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole in data 10 ottobre 2016, acquisito al n. prot. 8630 del 12 ottobre 2016 ove è effettuato favorvolmente il controllo degli equilibri di Bilancio stabiliti per la copertura delle spese di parte ordinaria e straordinaria, nonché i vincoli di finanza pubblica;

Rilevato che il programma informatico, attribuisce il n. 3 alla presente deliberazione di variazione, presupponendo a quanto risulta quale prima variazione quella introdotta a titolo del riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 30 giugno 2016, e come seconda variazione quella introdotta d'urgenza con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 15.07.2016 ratificata con deliberazione consiliare n. 24 del 28.07.2016;

Visto il DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L.

Visto il DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Visto il D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L

Visto l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali),

Sentita un'ampia introduzione del Consigliere Luigi Bruno Bianchi, che illustra ai Consiglieri le notevolissime incertezze operative che derivano dall'applicazione della nuova normativa contabile, dall'applicazione del fondo pluriennale vincolato, che costringono ora, per avere continuità operativa a stanziare per alcune opere somme a carico dell'esercizio 2016, e altrettanto nell'esercizio 2017, e spiega come si attendono gli sviluppi normativi per capire meglio le cose; sentite anche alcune indicazioni del Sindaco e del segretario comunale in proposito;

Sentiti gli interventi, dei quali tra i più rilevanti

- alcuni si riferiscono al fatto che un'impresa starebbe acquisendo una concessione per lo sfruttamento di risorse idriche in val Breguzzo per la produzione di energia elettrica, per il quale in consiglio comunale si è già trattato con sfavore, ed a tal proposito il Consigliere Walter Rubinelli del Gruppo "RBBL Civica Futura" considerando le notevoli risorse di cui dispone il Comune, ritiene che si potrebbero utilizzare per acquisire tale concessione e ipotizza che così si potrebbe evitare del contenzioso col privato, e si potrebbe poi non utilizzare la concessione salvaguardando così il territorio, considerazioni condivise ed

appoggiate dagli altri Consiglieri del gruppo; il Sindaco mostra peraltro perplessità per tale soluzione e tra l'altro ricorda che vi è stata una mozione per non intavolare trattative con l'impresa che ha richiesto la concessione; nella discussione il Consigliere Raffaele Armani del Gruppo "Orizzonte Comune" sostiene che non avrebbe senso l'acquisto della concessione perché se non si vuole che sia fatta la centrale elettrica si dovrebbe non volerla né se fatta da privati né se fatta dall'Ente Pubblico, e non avrebbe senso acquistare la concessione spendendo soldi pubblici per non utilizzarla, ma per il Consigliere Rubinelli questo potrebbe essere un modo per salvaguardare il territorio, ma per il Consigliere Armani la volontà di non volere la centrale andrebbe perseguita con altre iniziative, ed a tal proposito anche il Sindaco esprime alcune simili perplessità ed inoltre osserva che l'acquisto della concessione (se intesa come modo per evitare che la centrale si faccia) per non utilizzarla comporterebbe comunque dei costi;

- tra gli interventi si approfondisce anche il fatto che il Comune di Bondo aveva raccolto dei fondi da privati per la realizzazione di opere di elettrificazione dei prati di Bondo, ma nulla è stato fatto ed ora occorre restituire i soldi, questione sulla quale chiedono chiarimenti sia il Consigliere Ivan Bazzoli, Capogruppo del Gruppo Consiliare RBBL Civica Futura, ed il Consigliere Raffaele Armani, ed il Sindaco spiega che in realtà l'opera che si voleva fare avrebbe costi ben superiori ed ora si stanno facendo degli approfondimenti per realizzarla, e vi è comunque la volontà dell'amministrazione di aggiungere appositamente delle risorse;
- poi si toccano brevemente molti aspetti delle variazioni su domande del Consigliere Raffaele Armani che richiede chiarimenti;

Sentito quindi Il Consigliere Raffaele Armani, capogruppo del gruppo "Orizzonte Comune" che annuncia il voto d'astensione del Gruppo che rappresenta, comunque perché le variazioni avvengono senza che vi sia stato coinvolgimento del suo gruppo nelle scelte di bilancio, ed allo stesso modo, anche il Consigliere Ivan Bazzoli, capogruppo del gruppo consiliare "RBBL Civica Futura" annuncia l'astensione;

A voti favorevoli dieci, contrari nessuno, e d'astensione cinque, palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2016, e per quanto di riflesso del Bilancio Pluriennale 2016-2018, nelle risultanze di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che rispettano gli equilibri di Bilancio stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese in conto capitale, nonché i vincoli di finanza pubblica;
2. Di approvare le contestuali variazioni agli stanziamenti dei Programmi riferiti alla Relazione previsionale e programmatica già allegata al Bilancio, come risultanti dall'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale è inserito anche il quadro aggiornato delle spese di investimento;
3. Di precisare che le variazioni introdotte operano ai fini conoscitivi in termini di competenza e di cassa, secondo la nuova codifica di bilancio e secondo i nuovi schemi di bilancio armonizzato previsti dal D.L. 118/2011, come riportate nell'allegato C) al presente provvedimento, ed i conseguenti dati di interesse del tesoriere risultano dall'allegato D)
4. Di dichiarare la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi immediatamente eseguibile, come propone in seduta il Segretario comunale (ai fini di certezza operativa);
5. Di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto:

VARIAZIONI AL BILANCIO 3° PROVVEDIMENTO (comprendendo le variazioni introdotte con il riaccertamento straordinario dei residui)

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 15.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente

- Parere di regolarità contabile quale responsabile del servizio finanziario

in data 14/10/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO

Parere relativo a quanto disposto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 14/10/10 ed in essa inserito.

18/10/16

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Franco Bazzoli

IL CONSIGLIERE DESIGNATO

Frank Salvadori

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Li, 19 OTT 2016

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO
<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/sella-giudicarie>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addi

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo